

## "Netta la scelta europeistica della Spagna" in Il Popolo (18 novembre 1977)

**Source:** Il Popolo. 18.11.1977. [s.l.].

Archivo General del Ministerio de Asuntos Exteriores y de Cooperación, Madrid. 60 (E) 77-1. R 012557.

**Copyright:** (c) Il Popolo

Tutti i diritti di riproduzione, comunicazione al pubblico, adattamenti, ridiffusione, in qualsiasi ambito diffusionale, con qualsiasi mezzo, anche Internet, una rete interna o altro mezzo, sono strettamente riservati in tutti i Paesi.

I documenti ritrasmessi su questo sito sono la proprietà esclusiva dei loro autori o aventi diritto.

Le domande di autorizzazione sono da indirizzare agli autori oppure agli aventi diritto concernati.

Consultate ugualmente l'avvertenza giuridica e le condizioni di utilizzazione del sito.

**URL:** [http://www.cvce.eu/obj/netta\\_la\\_scelta\\_europeistica\\_della\\_spagna\\_in\\_il\\_popolo\\_18\\_novembre\\_1977-it-5b718ca0-8a8d-469c-8991-c0baff487801.html](http://www.cvce.eu/obj/netta_la_scelta_europeistica_della_spagna_in_il_popolo_18_novembre_1977-it-5b718ca0-8a8d-469c-8991-c0baff487801.html)

**Last updated:** 27/02/2014

PAGINA SETTE  
Venerdì 18 novembre 1977

# IL POPOLO

La visita di Martinez

## Netta la scelta europeistica della Spagna

Il ministro dell'agricoltura spagnolo, José Martínez Genique, attualmente a Roma per partecipare ai lavori della conferenza della FAO (Organizzazione dell'ONU per l'agricoltura e l'alimentazione), si è incontrato con il ministro dell'agricoltura Marcora.

Dopo l'incontro, Martinez ha illustrato ai giornalisti i contenuti dei colloqui da lui avuti a Roma. In tali colloqui — ha detto Martinez — da parte italiana è stata ribadita la sì all'ingresso della Spagna nella Comunità europea. La Spagna si rende conto — ha aggiunto Martinez — che l'ingresso nella CEE non può risolvere tutti i suoi problemi, e che, anzi, saranno necessari dei sacrifici: tuttavia la scelta europeistica della Spagna è netta.

Martinez, rispondendo alle domande dei giornalisti, ha aggiunto che alla Spagna serve, proprio in vista dell'adesione alla CEE, una riforma agraria moderna che però non dovrà essere « demagogica ». Non dovrà cioè basarsi — ha precisato — sulla ripartizione della proprietà terriera, ma piuttosto sull'afflusso di credito verso le campagne, sull'incentivazione di forme cooperative ed associative, sullo sviluppo di adeguate infrastrutture di commercializzazione dei prodotti, sulla realizzazione di iniziative di trasformazione industriale delle derrate agricole.

Martinez ha infine reso noto di aver invitato in Spagna il ministro Marcora.